INDICI DELL'ANNATA 2022 (A. L)

SAGGI

Corrado Confalonieri, Quando i luoghi raccontano le sto-		
rie. Luigi Groto, Adriana	pag.	3
CLAUDIO GIGANTE, Nelle selve dell'Aminta. Un'interpretazio-		
ne per Mopso	>>	29
Clara Leri, «Perplessità» e tenerezza amorosa nella Filippa		
trionfante di Giuseppe Baretti	>>	44
Ilaria Ottria, Riscrivere il mito classico: Circe e Pico di Dio-		
data Saluzzo	>>	69
Massimo Peri, Il «contagio dell'arte» nei Canti greci di Tom-		
maseo	>>	88
GIACOMO CUCUGLIATO, La grazia agostiniana in una novella		
teosofica di Pirandello. Spunti critici per un'esegesi de Lo		
spirito maligno (1910)	>>	106
Franco Pignatti, Il manoscritto di tipografia dei sonetti ag-		
giunti nell'edizione Valgrisi 1548 delle Rime spirituali di		
Vittoria Colonna	>>	217
Cristina Teresa Penna, Èpos, encomio e suggestioni epi-		
grammatiche: in limine al canzoniere amoroso di Torquato		
Tasso	>>	237
GIORDANO RODDA, Cristianizzare l'ananke: il cielo nell'Avar-		
chide di Luigi Alamanni	>>	256
John Butcher, «Per canto soave, / Ch'a l'anima è chiave». Mu-		
sica e musicisti nelle Poesie postume (1671) di Antonio		
Abati	>>	279
Martina Piperno, «Lo sterminato mondo del quale patria è		
l'Italia»: Leopardi e il canone letterario nella «Difesa della		
razza»	>>	291
Lucia Bastianini, Mactatu parentis (da Ifigenia a Gertrude)	>>	326
Manuele Marinoni, Verga, Leopardi e il nulla. Per una lettu-		
ra tematica di Rosso Malpelo	>>	348
Giorgio Pozzessere, <i>Note su</i> Invettive e licenze <i>di Dario</i>		
Bellezza	>>	362

CECILIA GIBELLINI, Marino, D'Alessandro e due nuovi pas- seri solitari	>>	447
Ambra Carta, L'Adamo, ovvero il Mondo Creato di Tom- maso Campailla. Un contributo al rinnovamento della cultu-		117
ra scientifica e letteraria siciliana	>>	456
ELISA CHIOCCHETTI, «Dal latte e miele del Carcano al pane nero del Verga». Il cibo come distinzione tra due tradizioni lette-		472
rarie	»	473
RENATO RICCO, «Dell'umil poeta correndo all'appello / salvate l'Ausonia da estremo flagello». Il Sordello dantesco nella drammaturgia italiana dell'Ottocento	»	492
EMILIO FILIERI, Una Lettera dialettale. Il Fortini di Erminio	,,	1/2
G. Caputo	>>	506
Daniela Carmosino, «Io so scrivere solo in quanto poeta».		
Per una interpretazione "non letterale" del testo pasoliniano	>>	524
GIORGIO SICA, L'esotismo rovesciato. Il Brasile di Paolo Sorrentino	>>	537
Introduzione di Claudia Alonso-Recarte, Ignacio Ra-		
mos-Gay e Irene Romera Pintor	>>	717
Lydia Vázquez, Sade, animal. Une lecture animalière de Ju-		
liette ou les prospérités du vice	>>	755
Juan Manuel Ibeas-Altamira, Du dégoût à l'enthousiasme:		
le regard des voyageurs français sur la «corrida», et leur con-		
tribution à la consécration de l'horreur	>>	770
Margarita Carretero-González, Critical anthropomor-		
phism, interspecies transcreation and political justice in Anna Sewell's Black Beauty (1877)	>>	783
GIORGIO FORNI, «Come se l'animale si risvegliasse dalla parola scritta sulla sabbia». Parole e animali in Horcynus Orca di		
Stefano D'Arrigo	>>	797
Claudia Alonso-Recarte, J. R. Ackerley, Queenie, and In-		
terspecies Interference	>>	815
Irene Romera Pintor e Susanna Villari, Il cane Bendicò nel Gattopardo: un vero Salina? Una premessa filologica e		
una nota su un frammento rifiutato dall'autore	>>	831
Antonio Lucio Giannone, Animali identitari: il «bestiario		
salentino» di Vittorio Bodini e Fernando Manno	>>	847
María Teresa Lajoinie-Domínguez, De l'animal d'élevage dans le roman français contemporain: Règne animal de Jean-		
Baptiste del Amo	>>	862
IGNACIO RAMOS-GAY, Animal e infancia en «La lengua de las mariposas» de Manuel Rivas (1995)	»	878
Teófilo Sanz Hernández, Pensamiento ecofeminista y nar-		
rativa española actual	>>	901

MERIDIONALIA

APOLLONIA STRIANO, «A petto nudo e a moschetto spianato». Lettere dal fronte a Gherardo Marone CHIARA PELUSO, «Inique femine» e «virtuosissime madonne».	pag	375
Alcune considerazioni sulla terza decade del Novellino di Masuccio Salernitano Francesco S. Minervini, L'utopia della legge nell'Illuminis-	»	550
mo meridionale. Saggi filosofici e modelli teatrali (Genovesi, Personè, Pagano)	»	571
CONTRIBUTI		
FABIO PAGLICCIA, La polemica antimanzoniana del canonico Fe- derico Balsimelli	»	124
RAOUL BRUNI, Piovene in Polonia e in Bulgaria: due inchieste dimenticate	>>	143
Matteo Cazzato, Da traduttore a scrittore, le influenze di la- voro: La vita agra di Bianciardi e The Subterraneans di		
Kerouac Saverio Vita, Corpo a corpo sulla Terra matta. Vincenzo Ra-	>>	390
bito tra oralità e scrittura PAOLA MARONGIU, Laura Pieri, Quattro canti della guerra	»	403
di Siena: l'epica narrazione in presa diretta di un grande evento storico	»	590
ALESSANDRO LA MONICA, Riscritture decameroniane: Heinrich Bebel	»	608
GIULIA BECCARIA, Il Barlaam sulle scene: la Sacra Rappresentazione di Bernardo Pulci	»	634
Luca Daino, Critica letteraria come esercizio di lettura Luca Marangolo, Per Vitaliano Trevisan. Una lettura stili-	»	653
sticonarratologica de I quindicimila passi	»	666
POETICA		
GIUSEPPE ANDREA LIBERTI, Le ombre di Montale. Tasselli me- trici per Voce giunta con le folaghe	»	164
NOTE		
Giuseppe Amoroso, Quel «filo segreto» che porta alla Morgana	»	182

RECENSIONI

MATTEO BOSISIO, Mercanti e civiltà mercantile nel Decameron,		
Napoli 2020 (Paolo Rigo)	pag.	190
Francesco Tateo, La guerra nel Regno di Napoli di Giovan-		
ni Pontano. Traduzione, Saggio introduttivo e note, con		
il testo del De Bello Neapolitano, Napoli 1509, Roma		
2021 (Daniela De Liso)	>>	191
GIANNI OLIVA, Verga per le vie di Milano. La solitudine del flâ-		
neur, Milano 2021 (Mario Bocola)	>>	193
Gadda. Interpreti a confronto, a cura di Federica G. Pedriali,		
Firenze 2020 (Giuseppe Andrea Liberti)	>>	195
VITTORIO BODINI, «Allargare il gioco». Scritti critici (1941-		
1970), a cura di Antonio Lucio Giannone, Nardò 2020		
(Maria Dimauro)	>>	198
EMILIANO SCIUBA, Una ragazza folle come gli uccelli. Alda Me-		
rini e la costellazione critica de La gazza ladra, Faloppio		
2020 (Giuseppe Andrea Liberti)	>>	202
Sabino Caronia, <i>In campo lungo</i> , Fasano 2019 (Emerico		
Giachery)	>>	203
Letteratura e altri saperi. Influssi, scambi, contaminazioni, a cu-		
ra di A.M. Babbi e A. Comparini, Roma 2020 (Paolo Rigo)	»	206
Le terze rime di Dante. Lo inferno e 'l purgatorio e 'l paradiso di		
Dante Alaghieri, con un'introduzione di Edoardo R. Bar-		
BIERI, Firenze 2021 (Jacopo Gabrielli)	>>	425
Impronte di Dante nella cultura romana fra Tre e Cinquecento,		1_0
a cura di Maria Grazia Blasio, Dario Internullo,		
CONCETTA RANIERI, Roma 2021 [ma 2022] (Maria Lui-		
sa Doglio)	>>	427
Poggio Bracciolini, Historia disceptativa tripartita conviva-		12,
lis. Edizione critica, traduzione e commento a cura di		
Fulvio Delle Donne, Teodosio Armignacco, Gian		
GALEAZZO VISCONTI, Firenze 2019 (Chiara Azzolini)	>>	428
Francesca Turini Bufalini, <i>Rime</i> , a cura di Paolo Bà, con	**	120
una prefazione di Giuliana Maggini, Città di Castello		
2022 (John Butcher)	»	431
Francesco Guardiani, Napoli città mondo nell'opera narra-	,,	101
tiva di Francesco Mastriani, Firenze 2019 (Jacopo Gabrielli)	»	433
Antonio Lucio Giannone, Ricognizioni novecentesche. Stu-	//	100
di di letteratura italiana contemporanea, Avellino 2020 (Emi-		
lio Filieri)	»	436
Letteratura dialettale a Napoli. Testi, problemi, prospettive, a cu-	"	400
ra di Salvatore Iacolare, Giuseppe Andrea Liberti,		
		439
Firenze 2020 (Concetta Maria Pagliuca)	>>	439

Renzo Bragantini, Il Decameron e il Medioevo rivoluziona-		
rio di Boccaccio, Roma 2022 (Mariangela Palomba)	pag.	690
Clara Stella, Lodovico Domenichi e le Rime diverse d'alcu-		
ne nobilissime et virtuosissime donne (1559), Paris 2022		
(Chiara Natoli)	>>	692
Mariarosa Bricchi, Manzoni prosatore, Roma 2021 (Ersilia		
Russo)	>>	693
Gabriele d'Annunzio, Le vergini delle rocce, edizione criti-		
ca a cura di Nicola Di Nino, [Gardone Riviera] 2021		
(Giuseppe Andrea Liberti)	>>	696
Annamaria Andreoli, Cose dell'altro mondo. Pirandello e		
Dante, Roma 2022 (Beatrice Alfonzetti)	>>	699
Narratologie. Prospettive di ricerca, a cura di Concetta Ma-		
RIA PAGLIUCA e FILIPPO PENNACCHIO, Milano 2021 (Vin-		
cenzo Florio)	>>	702
Vito Teti, <i>La restanza</i> , Torino 2022 (Pasquale Tuscano)	>>	706
Diego Nuzzo, Le notti e per sempre, Napoli 2021 (Apollo-		
nia Striano)	>>	709
Angela Leonardi, Il pensiero e la visione. Virginia Woolf sag-		
gista, Pisa 2022 (Lellida Marinelli)	>>	710

INDICE DEI COLLABORATORI

Alfonzetti Beatrice, 702 Alonso-Recarte Claudia, 717, 815 Amoroso Giuseppe, 182 Azzolini Chiara, 431

Bastianini Lucia, 326 Beccaria Giulia, 634 Bocola Mario, 195 Bruni Roul, 143 Butcher John, 279, 433

Carmosino Daniela, 524 Carretero-González Margarita, 783 Carta Ambra, 456 Cazzato Matteo, 390 Chiocchetti Elisa, 473 Confalonieri Corrado, 3 Cucugliato Giacomo, 106

Daino Luca, 653 De Liso Daniela, 193 Dimauro Maria, 201 Doglio Maria Luisa, 428

Filieri Emilio, 439, 506 Florio Vincenzo, 706 Forni Giorgio, 797

Gabrielli Jacopo, 427, 436 Giachery Emerico, 206 Giannone Antonio Lucio, 847 Gibellini Cecilia, 447 Gigante Claudio, 29

Ibeas-Altamira Juan Manuel, 770

Lajoinie-Domínguez María Teresa, 862 La Monica Alessandro, 608 Leri Clara, 44 Liberti Giuseppe Andrea, 164, 198, 203, 699

Marangolo Luca, 666 Marinelli Lellida, 712 Marinoni Manuele, 348 Marongiu Paola, 590 Minervini Francesco S., 571

Natoli Chiara, 693

Ottria Ilaria, 69

Pagliccia Fabio, 124 Pagliuca Concetta Maria, 442 Palomba Mariangela, 692 Peluso Chiara, 550 Penna Teresa Maria, 237 Peri Massimo, 88 Pignatti Franco, 217 Piperno Martina, 291 Pozzessere Giorgio, 362

Ramos-Gay Ignacio, 717, 878 Ricco Renato, 492 Rigo Paolo, 191, 208 Rodda Giordano, 256 Romera Pintor Irene, 717, 831 Russo Ersilia, 695

Sanz Hernández Teófilo, 901 Sica Giorgio, 537 Striano Apollonia, 375, 710

Tuscano Pasquale, 709

Vázquez Lidia, 755 Villari Susanna, 831 Vita Saverio, 403

REFERAGGIO 2022

«Critica letteraria» applica il criterio dei due revisori anonimi; il primo è interno al Comitato scientifico della rivista; solo dopo l'approvazione da parte dell'interno il Direttore sottopone al revisore esterno il saggio da valutare per la pubblicazione; il saggio viene inviato privo del cognome dell'autore e di ogni altra citazione che possa far risalire ad esso.

I valutatori esterni sono conosciuti solo dal Direttore; ognuno si sceglie uno pseudonimo; è con questo che il Direttore comunica il risultato della valutazione all'autore del saggio.

Per l'anno 2022 hanno svolto tale attività i colleghi che hanno scelto questi pseudonimi: Agostino, Arcangelo Fiore, Arsiccio Intronato, Asterischina, Bondie Dietaiuti, Cisalpino, Contessa Lambertini, Egmont, Gino Celosio, Guido Merlo, Il torvo, L'Americano, Levante, Lunačarskij, Mare aperto, Pietro Meloni, Romano, Saigon, Saturno, Sigismondo, Tom.

Ouesta è la tabella riassuntiva del lavoro svolto nell'anno:

SAGGI: pervenuti 32 saggi; approvati dai referees interni 29; ap-

provati dai referees esterni e pubblicati 29.

MERIDIONALIA: pervenuti 3 saggi; approvati dai referees interni 3; appro-

vati dai referees esterni e pubblicati 3.

CONTRIBUTI: pervenuti 13 contributi; approvati dai referees interni 10;

approvati dai referees esterni e pubblicati 10.

NOTE: pervenute 2 note; approvata dai referees interni 1; appro-

vata dai referees esterni e pubblicata 1.

POETICA: pervenuto 1 contributo; approvato dai referees interni 1;

approvato dai referees esterni e pubblicato 1.

Il Direttore responsabile di «Critica letteraria», a nome del Comitato direttivo/scientifico e dell'Editore Paolo Loffredo, ringrazia i Docenti italiani e stranieri che, generosamente, hanno accettato di collaborare alla revisione anonima dei contributi scientifici.

CODICE ETICO DI «CRITICA LETTER ARIA»

1. Doveri del direttore responsabile e del comitato direttivoscientifico

La rivista «Critica letteraria» si avvale di un Comitato direttivo-scientifico italiano ed internazionale e di un Consiglio scientifico onorario. Il coordinamento del lavoro è affidato al Direttore responsabile della rivista, che risponde di ogni atto e contenuto nei confronti della Legge italiana. La testata è di proprietà del prof. Raffaele Giglio ed è registrata presso il Tribunale di Napoli con autorizzazione n. 2398 del 30.03.1973, dove è anche registrato l'affidamento della stampa a Paolo Loffredo editore in Napoli.

Il Direttore responsabile fissa il luogo della redazione della rivista; ne è il responsabile e nomina i redattori che ritiene idonei al funzionamento della redazione.

Il Direttore responsabile cura anche il sito on-line della rivista: www. criticaletteraria.net.

Il Comitato direttivo-scientifico si assume, con l'Autore, di fronte all'Editore ed alla Comunità scientifica internazionale la responsabilità di ogni articolo pubblicato.

I membri del Comitato direttivo-scientifico sono vincolati al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di diffamazione, plagio e copyright.

I membri del Comitato direttivo-scientifico sono obbligati alla valutazione del solo contenuto di ogni saggio senza tener conto né della razza, né del credo religioso, né dell'orientamento sessuale, né del ruolo accademico, né del credo politico dell'Autore.

I membri del Comitato direttivo-scientifico sono tenuti a non divulgare notizie sui saggi pervenuti per la pubblicazione e a non esprimere qualsivoglia giudizio sul contenuto se non allo stesso Autore attraverso il Direttore responsabile della rivista.

Ogni altra forma di comunicazione con l'Autore è affidata al Direttore responsabile.

I membri del Comitato direttivo-scientifico ed i Revisori anonimi non possono utilizzare neppure nelle citazioni bibliografiche il contenuto dei saggi se non dopo l'avvenuta pubblicazione.

Il Direttore responsabile s'impegna alla distruzione di ogni file che non

abbia avuto giudizio positivo dai due Revisori; altresì è obbligato alla distruzione dei file degli articoli pubblicati.

2. Revisori e loro doveri

Secondo la tradizione storica di «Critica letteraria» i Revisori sono anonimi; essi scelgono uno pseudonimo con il quale firmano il giudizio, che è reso noto ai membri del comitato direttivo-scientifico quando viene richiesto ed in forma succinta all'Autore del saggio. Queste comunicazioni sono affidate al Direttore responsabile della rivista.

I Revisori, pur ricevendo i files dei saggi privi del nome dell'Autore, s'impegnano, qualora per altri motivi scientifici riescano a risalire alla figura dell'estensore del saggio, a non entrare in contatto con lui né a comunicargli l'esito della valutazione.

L'elenco delle corrispondenze degli pseudonimi con i cognomi dei Revisori è in possesso del Direttore responsabile, che può renderlo noto solo alle figure istituzionali incaricate della valutazione della rivista.

Nell'ultimo fascicolo di ogni annata il Direttore responsabile pubblica sia sulla rivista cartacea sia sul sito telematico della rivista il referaggio dell'anno concluso.

I Revisori anonimi, una volta accettato l'incarico, s'impegnano a espletare il loro compito con obiettività, rispettando la metodologia dell'Autore del saggio, e a consegnare al Direttore responsabile il loro giudizio entro tre mesi dalla ricezione del file da valutare.

I Revisori s'impegnano altresì a non trasmettere ad altri i files ricevuti in lettura e a distruggerli dopo aver esaurito il loro compito.

Il giudizio dei Revisori deve essere sempre accompagnato da una circostanziata relazione con riferimenti al contenuto; sarà cura del Direttore responsabile trasmettere poi all'Autore in forma succinta il giudizio solo qualora esso fosse negativo.

I Revisori s'impegnano a non utilizzare i giudizi espressi sugli Autori dei saggi per fini personali.

3. I collaboratori

Gli Autori dei saggi (definiti anche Collaboratori) s'impegnano a fornire alla rivista «Critica letteraria» per la valutazione un prodotto originale, di cui posseggono i pieni diritti editoriali, confermando che esso è inedito e che non è stato inviato in lettura ad altre riviste contemporaneamente. Ogni Autore si assume la piena responsabilità del contenuto impegnandosi a rispettare tutte le norme vigenti in materia di diffamazione, plagio e copyright.

Ogni Autore s'impegna ad applicare al proprio saggio tutte le norme redazionali della rivista, pubblicate sul sito on-line: www.criticaletteraria. net e ad accettare i tempi di pubblicazione stabiliti dalla redazione, che possono essere procrastinati rispetto alle indicazioni iniziali, in base ad esigenze editoriali.

I collaboratori s'impegnano a non pubblicare in volume il saggio apparso su «Critica letteraria» prima di dodici mesi dalla data dell'avvenuta pubblicazione sul fascicolo della rivista. L'Autore deve fare esplicita richiesta al Direttore responsabile che ne darà il consenso in sintonia con l'Editore. Non è consentita la ripubblicazione del saggio, anche in forma ridotta o ampliata, utilizzando il PDF dell'estratto, in siti informatici, seppure collegati a struttura universitaria o scientifica, sia essa italiana o straniera.

L'Autore non ha diritto ad alcun compenso economico per la pubblicazione del saggio, conferendo all'Editore della rivista ogni sfruttamento economico per la sola stampa del fascicolo in cui esso appare o in ogni ristampa futura del fascicolo, con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e future.

Ogni autore, in piena coscienza, nel rispetto del lavoro scientifico di altri, s'impegna ad un comportamento etico, citando le fonti bibliografiche, anche parziali, ed orali, dalle quali ha ricavato vantaggio culturale e scientifico per la redazione del proprio saggio. Pertanto l'Autore s'impegna a citare anche le fonti on-line utilizzate riportando l'esatto indirizzo telematico.

Nel pieno rispetto della circolazione internazionale del lavoro scientifico l'Autore s'impegna ad utilizzare nel proprio saggio tutti i risultati della relativa ricerca, obbligandosi alla citazione di fonti anche manoscritte, senza alcuna preclusione alla diffusione del proprio risultato.

L'Autore nell'affidare il proprio lavoro alla rivista deve preventivamente dichiarare se esso è stato presentato ad un Convegno; in caso affermativo l'Autore s'impegna a concederlo per una eventuale pubblicazione degli atti congressuali solo dopo sei mesi dalla pubblicazione in rivista.

Napoli, 20 dicembre 2014

Il Direttore Responsabile Prof. Raffaele Giglio L'Editore
Paolo Loffredo